Relazione sui risultati delle prove INVALSI

A. S. 2022/2023

Scuola media statale Mario Pluchinotta

Referente per la valutazione: prof.ssa Claudia Rollo

Livello scolare coinvolto: classi terze della scuola secondaria di primo grado

La presente relazione è stata redatta dalla referente per la valutazione dopo la lettura analitica e comparata dei dati restituiti dall'INVALSI, rivolgendo una particolare attenzione a quelli riguardanti:

- La distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento rispetto alla media della Sicilia, della macro-area di appartenenza e dell'Italia;
- L'incidenza della variabilità;
- I punteggi generali;
- L'effetto scuola;
- L'andamento dei risultati percentuali negli ultimi anni.

Per ogni grado scolare, a livello di campione sono forniti i dati per l'Italia, per le macro-aree geografiche e per le regioni, al fine di permettere il confronto dei dati relativi a ciascun istituto scolastico con quelli della nazione e delle sue suddivisioni territoriali.

La prova CBT (*Computer Based Testing*) per le classi terze della scuola secondaria di primo grado fornisce gli esiti mediante livelli crescenti di risultati, da 1 a 5 per l'Italiano e la Matematica, da pre-A1 ad A2 per l'Inglese.

In particolare, per le prove di Italiano e di Matematica, in base alla distribuzione dei punteggi su scala nazionale, l'INVALSI ha definito cinque livelli di apprendimento, riuniti in tre sottolivelli, allo scopo di favorire l'analisi dei dati restituiti, ovvero:

- Livelli 1-2 (fascia bassa):alunni con un punteggio inferiore al 95% della media nazionale:
- **Livello 3 (fascia media)**: alunni con un punteggio superiore al 95% ed inferiore o uguale al 110% della media nazionale;
- Livelli 4-5 (fascia alta): alunni con un punteggio superiore al 110% della media nazionale.

Si ritengono adeguati ai traguardi delle Indicazioni nazionali il livello 3 per l'Italiano e la Matematica, il livello A2 per l'Inglese.

L'indice **ESCS** (*Economic, Social and Cultural Status*) definisce lo *status* socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti; viene elaborato sulla base delle informazioni raccolte mediante il questionario compilato dagli alunni e strutturato tramite la classificazione in quattro livelli: **basso**, **medio-basso**, **medio-alto**, **alto**. Sottraendo l'influenza del *background* familiare dai risultati conseguiti dagli studenti, è possibile valutare il lavoro effettivamente svolto dalla scuola e quindi contribuire al processo di autovalutazione degli istituti scolastici.

RISULTATI COMPLESSIVI NELLE SINGOLE PROVE

I punteggi ottenuti nelle prove da ogni classe/scuola sono messi a confronto con il punteggio del campione statistico della regione di appartenenza, del campione della macro-area geografica di riferimento e del campione nazionale, sulla base del modello di Rash, modello probabilistico nel quale la risposta del soggetto è sempre il risultato dell'interazione tra la capacità o abilità del soggetto nella scelta della risposta giusta e la difficoltà delle domande (*item*).

Nelle classi terze del nostro istituto scolastico, il risultato complessivo della **prova d'Italiano** è il seguente:

la percentuale di studenti di **livello 1** (6,1%) è significativamente **inferiore** alla medesima percentuale della regione (22,3%), dell'area geografica di appartenenza (20,8%) e della nazione (14,6%);

la percentuale di studenti di **livello 2** (22,2%) è **inferiore** alla medesima percentuale della regione (27,9%), dell'area geografica di appartenenza (27,9%) e della nazione (23,9%);

la percentuale di studenti di **livello 3** (32,2%) è **superiore** alla medesima percentuale della regione (27,4%), dell'area geografica di appartenenza (28,0%) e superiore anche a quella della nazione (29,3%);

la percentuale di studenti di **livello 4** (24,8%) è significativamente **superiore** alla medesima percentuale della regione (16,6%), dell'area geografica di appartenenza (17,1%) e superiore anche a quella della nazione (22,1%);

la percentuale di studenti di **livello 5** (14,8%) è significativamente **superiore** alla medesima percentuale della regione (5,9%), dell'area gerografica di appartenenza (6,2%) e superiore a quella della nazione (10,1%).

Nelle classi terze del nostro istituto scolastico, il risultato complessivo della **prova di Matematica** è il seguente:

la percentuale di studenti di **livello 1** (12,1%) è significativamente **inferiore** alla medesima percentuale della regione (34,6%), dell'area geografica di appartenenza (32,7%) e della nazione (20,6%);

la percentuale di studenti di **livello 2** (24,7%) è **inferiore** alla medesima percentuale della regione (26,9%), dell'area geografica di appartenenza (27,3%) e di poco **superiore** a quella della nazione(23,5%);

la percentuale di studenti di **livello 3** (22,5%) è leggermente **superiore** alla medesima percentuale della regione (21,4%), dell'area geografica di appartenenza (22,0%) e di poco **inferiore** a quella della nazione (25,1%);

la percentuale di studenti di **livello 4** (22,9%) è significativamente **superiore** alla medesima percentuale della regione (10,9%), dell'area geografica di appartenenza (11,3%) e **superiore** a quella della nazione (17,2%);

la percentuale di studenti di **livello 5** (17,8%) è **significativamente superiore** alla medesima percentuale della regione (6,3%), dell'area geografica di appartenenza (6,7%) e **superiore** a quella della nazione (13,5%).

Il risultato complessivo della prova di **Inglese – Reading** è il seguente:

la percentuale di studenti di **livello pre-A1** (2,6%) è **inferiore** alla medesima percentuale della regione (8,4%), dell'area geografica di appartenenza (7,6%) e della nazione (3,6%);

la percentuale di studenti di **livello A1** (13,9%) è significativamente **inferiore** alla medesima percentuale della regione (25,3%), dell'area geografica di appartenenza (24,7%) ed inferiore anche a quella della nazione (16,0%);

la percentuale di studenti di **livello A2** (83,5%) è significativamente **superiore** alla medesima percentuale della regione (66,3%), dell'area geografica di appartenenza (67,7%) e superiore anche a quella della nazione (80,5%).

Il risultato complessivo della prova di **Inglese-Listening** è il seguente:

la percentuale di studenti di **livello pre-A1** (2,6%) è **inferiore** alla medesima percentuale della regione (8,5%), dell'area geografica di appartenenza (7,3%) e della nazione (3,0%);

la percentuale di studenti di **livello A1** (27,0%) è significativamente **inferiore** alla medesima percentuale della regione (48,9%), dell'area geografica di appartenenza (48,2%) ed inferiore anche a quella della nazione (32,6%);

la percentuale di studenti di **livello A2** (70,4%) è significativamente **superiore** alla medesima percentuale della regione (42,6%), dell'area geografica di appartenenza (44,5%) e superiore anche a quella della nazione (64,4%).

INCIDENZA DELLA VARIABILITÀ

Il grafico sull'incidenza della variabilità mette a confronto la variabilità dei risultati di ogni prova fra tutte le classi dell'istituto con la variabilità dei risultati della stessa prova del campione nazionale ed indica quanta parte della variabilità all'interno della scuola sia riconducibile alle differenze fra le classi, sia in termini di punteggio conseguito sia in relazione all'indice di background familiare ESCS. Dall'analisi del summenzionato grafico risulta evidente che nel nostro istituto scolastico la differenza fra le classi non sia elevata, sebbene superiore a quella del campione nazionale nelle varie prove, in particolare in quella di Matematica; un basso livello di variabilità fra le classi indica un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione, quindi una complementare variabilità al loro interno, dove saranno presenti i differenti livelli di apprendimento; questa è la situazione auspicabile, poiché la composizione eterogenea delle classi, in relazione sia alla preparazione in ingresso sia allo status socio-economico-culturale, produce effetti virtuosi sugli apprendimenti degli alunni.

La variabilità dell'indice ESCS fra le classi del nostro istituto, invece, è inferiore a quella tra le classi del medesimo livello scolastico del campione nazionale; questo dato pone in rilievo le scelte operate dal nostro istituto scolastico, dato che un'alta variabilità dell'indice ESCS fra le classi di una scuola indica una marcata differenza tra le stesse rispetto al *background* familiare degli studenti, pertanto una situazione non auspicabile.

PUNTEGGI GENERALI

Relativamente ai punteggi generali, in base all'indicatore **ESCS**, che rileva un *background* familiare mediano dei nostri alunni generalmente alto, in **Italiano**, in **Matematica**, in **Inglese Reading** e **Listening**, il punteggio della scuola risulta significativamente superiore al dato medio del campione statistico, ossia alla percentuale di risposte corrette delle classi appartenenti al campione statistico, della Sicilia, della macro-area di appartenenza e della nazione.

EFFETTO SCUOLA

I dati relativi non sono stati ancora restituiti dall'INVALSI.

ANDAMENTO ULTIMI ANNI SCOLASTICI

Mettendo a confronto gli esiti degli alunni relativi all'anno scolastico 2022/2023 con quelli del precedente, risulta evidente che in **Italiano** la percentuale di studenti di **livello 1** è sostanzialmente invariata (6.1%) rispetto all'anno scolastico precedente (6.2%); la percentuale di **livello 2** è **diminuita** (da 25.0% a 22.2%); la percentuale di **livello 3** è **diminuita** (da 37.7% a 32.2%); la percentuale di **livello 4** è leggermente **aumentata** (da 23.8% a 24.8%)); la percentuale di **livello 5** è notevolmente **aumentata** (da 7.4% a 14.8%).

Rispetto all'anno scolastico precedente, in **Matematica** la percentuale di studenti di **livello 1** è **diminuita** (da 15.9% a 12.1%); la percentuale di **livello 2** è **diminuita** (da 26.1% a 24.7%); la percentuale di **livello 3** è **diminuita** (da 31.4% a 22.5%); la percentuale di **livello 4** è considerevolmente **aumentata**(da 13.1% a 22.9%); la percentuale di **livello 5** è **aumentata** (da 13.5% a 17.8%).

In **Inglese Reading** la percentuale di studenti di **livello Pre-A1** (2.6%) risulta sostanzialmente **invariata** rispetto all'anno scolastico 2022/2023 (2.5%); la percentuale di **livello A1** (13.9%) è **diminuita** (15.9%) e quella di **livello A2** (83.5) è **aumentata** (81.6%) rispetto al precedente a.s.

In **Inglese Listening** la percentuale di studenti di **livello Pre-A1** (2.6%) risulta sostanzialmente **invariata** rispetto all'anno scolastico 2022/2023 (2.1%); la percentuale di **livello A1** (27.0%) è **diminuita** (31.8%) e quella di **livello A2** (70.4%) è **aumentata** (66.1%) rispetto al precedente a.s.

CONCLUSIONI

La presente relazione non ha un valore definitivo, poiché l'INVALSI non ha ancora restituito i dati concernenti l'effetto scuola, strumento utile per valutare l'azione dell'istituto scolastico sui risultati delle prove.

A conclusione dell'interpretazione dei dati finora restituiti dall'INVALSI, possiamo individuare i seguenti <u>punti di forza</u>:

- Per quanto concerne i punteggi generali, l'eccellente risultato ottenuto dagli alunni della nostra scuola in Italiano, in Matematica, in Inglese sia Reading che Listening, in quanto tale punteggio è significativamente superiore al dato medio del campione statistico della Sicilia, della macro-area di appartenenza e della nazione;
- L'incremento della percentuale di alunni di livello 4 e 5 in Italiano ed in Matematica e di livello A2 in Inglese sia Reading che Listening, rispetto al precedente anno scolastico.

Ringrazio la Dirigente e tutti i colleghi per la fiducia accordatami.

Sant'Agata li Battiati 13/11/2023 valutazione

La Referente per la

Prof.ssa Claudia Rollo